Corriere Adriatico Martedì 15 ottobre 2019

Pioggia di milioni dalla Provincia agli istituti Donati e Della Rovere

Adeguamento sismico e prevenzione incendi, Paolini: «Innalziamo la qualità degli edifici»

LA SICUREZZA

FOSSOMBRONE Arrivano altre novità per gli istituti scolastici superiori del territorio provinciale. Si tratta di un finanziamento nazionale ottenuto dalla Provincia di Pesaro e Urbino attraverso la Regione Marche per l'adeguamento sismico dell'Istituto tecnico commerciale "Donati" di Fossombrone (3 milioni e 685mila euro) e dell'istituto tecnico "Della Rovere" di Urbania (4 milioni di euro).

Salto in graduatoria

L'assegnazione delle risorse, legate alla ricostruzione post sisma, è avvenuta in seguito ad economie regionali che hanno portato allo scorrimento della graduatoria in cui figuravano le due scuole.

Le risorse ottenute da via Gramsci grazie alle economie di scala della Regione

L'istituto Donati di Fossombrone

Riguardo alle risorse nazionali assegnate per il "Donati" di Fossombrone e per il "Della Rovere" di Urbania, il dirigente del Servizio edilizia scolastica della Provincia Maurizio Bartoli afferma: «Stiamo attivando tutte le procedure per avviare quanto prima i lavori. In particolare, per il 'Della Rovere' di Urbania il finanziamento consentirà di adeguare sismicamente la sede in via Garibaldi, prima in locazione e poi acquistata dalla passata amministrazione provinciale, così come di ottemperare alla normativa sulla prevenzione incendi.

«Attualmente, con nostre risorse, stiamo portando avanti sulla scuola un intervento di sistemazione del tetto nella parte confinante con la chiesa Santa Chiara, mentre sulla porzione denominata 'Palazzo Rasi' stiamo completando alcuni interventi per poter utilizzare anche il piano terra dell'edificio, già strutturalmente adeguato in passato».

«Con questi ulteriori finanziamenti – evidenzia il presidente della Provincia Giuseppe Paolini - prosegue il percorso dell'Amministrazione provinciale verso l'innalzamento della sicurezza dei propri edifici scolastici. Per quanto riguarda i progetti che avevamo presentato al Miur per il 'Raffaello' di Urbino ed il 'Nolfi ex Carducci' di Fano, avevamo aggiunto un cofinanziamento di 2 milioni di euro per ciascuno dei due, con l'intento di farli salire nella graduatoria. Potevamo ottenere i finanziamenti per entrambi, per nessuno dei due o per uno solo».

Avanti con l'ex Carducci

«Siamo stati felici per l'assegnazione dei fondi per il 'Raffaello', il mancato finanziamento per il 'Nolfi ex Carducci' di Fano ci ha spinto subito ad attivarci per trovare altri canali di finanziamento e non escludiamo la possibilità di accendere un mutuo, affinché si riesca ad inaugurare il nuovo edificio di Fano insieme a quello di Urbino. Voglio aggiungere - conclude il presidente Paolini - che l'amarezza è lo stato d'animo di quelli che vedono sempre il bicchiere mezzo vuoto, noi non ci stancheremo di cercare soluzioni».

si. si.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cantiere

Una nuova aula per la scuola Lugli

«Sono iniziati i lavori per la scala esterna nella scuola Lugli, - commenta il sindaco di Colli al Metauro Stefano Aguzzi - che consentirà di fruire di una nuova aula. Lo scorso anno abbiamo chiuso il loggiato e, rispondendo alle sopraggiunte esigenze della scuola, abbiamo ricavato un'ulteriore aula rispetto al progetto iniziale. Con i lavori da poco iniziati, che verranno ultimati nell'arco di qualche settimana, si doterà la nuova aula di un accesso indipendente grazie alla costruzione di una scala con copertura che si dirama dal pianerottolo principale interno all'edificio». Soddisfatto anche l'assessore Pietro Briganti per la soluzione adottata che consentirà per il nuovo anno scolastico di poterla usare.